SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Nelle prime ore di quest'oggi, mercoledì 18 giugno 2003, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. GIUSEPPE CRISTOFORO EPAMINONDA
77 anni di età, 56 di vita paolina, 53 di professione religiosa

È deceduto alle 2.00 (locali), per sopraggiunto edema polmonare, presso il Centro Traumatologico Ortopedico di Roma, dov'era ricoverato da alcuni giorni per problemi addominali.

Giuseppe, nato a Catania il 16 giugno 1926, entrò nella casa paolina della stessa città il 20 marzo 1947. Nel marzo del 1949 fece il suo ingresso in noviziato a Roma ed emise la prima professione religiosa il 19 marzo dell'anno seguente, assumendo nella circostanza il nome nuovo di Cristoforo.

Trascorse gli anni di professione temporanea ad Alba, dove espletò mansioni varie: brossura, spedizione, bibliotecario, propagandista; successivamente fu a Roma, addetto al magazzino libri. Emessa la professione perpetua a Roma l'8 settembre 1955, ritornò ad Alba come bibliotecario e addetto al ritocco fotografico. Dal settembre del 1956 al settenbre 1957 Fr. Cristoforo visse nella casa di Vicenza, svolgendovi l'apostolato nella libreria cittadina.

Giunse poi a Roma, che da quel momento fu sua stabile dimora dapprima come addetto alla biblioteca (1957-1971), in seguito come curatore dell'archivio del settore apostolico. Per queste due incombenze, che attraversarono quasi per intero la sua vita, Fr. Cristoforo ebbe una propensione particolare. La cura amorosa delle cose, lo spirito fantasioso, la curiosità mirata, il gusto della completezza, l'interesse per le cose meritevoli di attenzione e di conservazione lo contraddistinsero. Furono, si può dire, il suo "hobby" apostolico, tanta fu la passione ch'egli vi mise! Ad esso diede il suo tempo e in esso impiegò le sue energie e capacità di uomo "riflessivo, ordinato, meticoloso, preciso".

A quanti l'hanno conosciuto Fr. Cristoforo, "di animo buono", lascia l'esempio del suo carattere "sensibile, coscienzioso, attaccato alla Congregazione". Ora egli interceda presso il Maestro divino per le necessità della Congregazione, soprattutto per i Discepoli del Divin Maestro. Da parte nostra, accompagniamo con fraterni suffragi questo caro Fratello, che si è aggiunto alla mirabile Famiglia Paolina del cielo.

Roma, 18 giugno 2003 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I funerali si svolgeranno, giovedì 19 giugno, alle ore 15.00, nella Sottocripta del Santuario Regina degli Apostoli in Roma. La salma sarà tunulata nel cimitero di Albano Laziale.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1) a